Dichiarazione personale cumulativa per precedenza legge 104/92

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____ (____)

il _____ titolare di contratto a tempo indeterminato presso _____

in servizio a.s. 2024/25 presso _____

con la qualifica di _____.

ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'O.M. sulla mobilità, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazione mendace:

D I C H I A R A

(Barrare le caselle e compilare le sezioni che interessano)

che il/la sottoscritto/a si trova nelle condizioni di cui all'art. 21 ovvero art. 33 comma 6, Legge 104/92, come da allegata certificazione al riguardo (1).

oppure

che il/la sottoscritto necessita, per grave patologia, di particolari cure a carattere continuativo presso il centro di cura specializzato nel comune di _____
come da allegata certificazione al riguardo (2).

in alternativa

che il/la sig./ra _____ nato/a a _____ (____) il _____
stato civile _____ di cui è allegata la certificazione comprovante il trovarsi nelle
condizioni di cui all'art.33, comma 5, ovvero comma 7 ex Legge 104/92:

è figlio/a (anche adottivo)

residente in _____ Via _____ n. _____
a cui lo/a scrivente presta assistenza globale e permanente in quanto non ricoverato/a a tempo pieno presso istituti
specializzati (3)

è soggetto interdetto o inabilitato, rappresentato con nomina di tutore legale, non ricoverato/a a tempo pieno
presso istituti specializzati

e di cui il sottoscritto è tutore legale con atto del Giudice tutelare del Tribunale di _____
che si allega alla presente dichiarazione (3)

oppure

è fratello o sorella convivente (4)

residente in _____ Via _____ n. _____
non ricoverato/a a tempo pieno presso istituti specializzati, a cui lo/a scrivente presta assistenza globale e
permanente in quanto i genitori dello stesso/a sono deceduti ovvero, sono impossibilitati ad occuparsi del figlio/a
perché affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, come risulta dalla
documentazione allegata alla presente dichiarazione (3)

in alternativa

che il/la sig./ra _____ nato/a a _____ (____) il _____
stato civile _____ di cui è allegata la certificazione comprovante il trovarsi nelle
condizioni di cui all'art.33, comma 5, ovvero comma 7 ex Legge 104/92:

è coniuge, parte dell'unione civile, convivente di fatto ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge n.76/2016 dal _____ ed è residente in via _____ n. ____ (3)

oppure

che il/la sig./ra _____ nato/a a _____ (____) il _____ stato civile _____ di cui è allegata la certificazione comprovante il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.33, comma 5, ovvero comma 7 ex Legge 104/92:

è genitore residente in _____ via _____ n. ____ a cui lo/a scrivente presta assistenza globale e permanente, chiedendo inoltre di usufruire periodicamente per l'a.s. _____ dei giorni di permesso mensile retribuito come da art. 33 comma 3 L. 104/92 o del congedo di cui all'art. 42 comma D.Lvo 151/01 (3)

oppure

che il/la sig./ra _____ nato/a a _____ (____) il _____ stato civile _____ di cui è allegata la certificazione comprovante il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.33, comma 5, ovvero comma 7 ex Legge 104/92:

è fratello/sorella non-convivente (4) residente in _____ via _____ n. ____ a cui lo/a scrivente presta assistenza globale e permanente, chiedendo inoltre di usufruire periodicamente per l'a.s. _____ dei giorni di permesso mensile retribuito come da art. 33 comma 3 L. 104/92 (3)

il familiare in condizione di disabilità non è ricoverato/a a tempo pieno presso istituti specializzati

Il/La sottoscritto/a si impegna inoltre a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre il 10° giorno antecedente il termine ultimo di comunicazione al SIDI, ogni variazione dell'attuale situazione.

Data _____

Firma dell'interessato

Note

(1) La precedenza per disabilità personale (L. 104/92 art. 21 o art. 33 comma 6) opera in tutte le fasi della mobilità. Fermo restando il diritto a fruire della precedenza se partecipa ai movimenti, il richiedente può usufruire di tale precedenza all'interno e per la provincia in cui è ubicato il comune di residenza, a condizione che abbia espresso come prima preferenza il predetto comune o distretto subcomunale oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. La preferenza sintetica del predetto comune è obbligatoria prima di esprimere preferenze per altro comune.

(2) Il personale bisognoso di cure continuative per gravi patologie può usufruire di tale precedenza all'interno e per la provincia in cui è ubicato il comune di cura, a condizione che abbia espresso come prima preferenza una o più istituzioni scolastiche o distretti compresi nel predetto comune ovvero preferenza sintetica per il comune di cura prima di altre preferenze.

(3) Il personale appartenente ad una delle predette categorie (assistenza a familiare ai sensi della L. 104/92 art. 33 commi 5 o 7), beneficia della precedenza limitatamente ai trasferimenti all'interno e per la provincia che comprende il comune ove risulti residente il soggetto disabile, ed a condizione che abbia espresso come prima preferenza il predetto comune (o distretto sub comunale in caso di comuni con più distretti). Tale precedenza permane anche nel caso in cui, prima del predetto comune o distretto subcomunale siano indicate una o più istituzioni scolastiche comprese in essi. L'indicazione della preferenza sintetica per l'intero comune di ricongiungimento è sempre obbligatoria.

La mancata indicazione del comune o distretto di ricongiungimento preclude la possibilità di accoglimento da parte dell'ufficio della precedenza sia per il comune (o distretto) che per eventuali preferenze relative ad altri comuni, ma non comporta l'annullamento dell'intera domanda. Pertanto, in tali casi, le preferenze espresse saranno prese in considerazione solo come domanda volontaria senza diritto di precedenza.

Per intervento normativo di cui al D.Lgs n.105/2022, al coniuge, è equiparata la parte di unione civile e il convivente di fatto di cui all'art.1 comma 36 e 37 della Legge n.76/2016 (*"...si intendono per conviventi di fatto, due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile"*).

(4) Qualora entrambi i genitori siano impossibilitati a provvedere all'assistenza del figlio disabile in situazione di gravità perché affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, viene riconosciuta la precedenza, alla stregua della scomparsa di entrambi i genitori, anche ai fratelli o alle sorelle, in grado di prestare assistenza, conviventi o non-conviventi di soggetto disabile in situazione di gravità. L'impossibilità dei genitori a provvedere all'assistenza del figlio disabile in situazione di gravità deve essere documentata mediante dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (se ultrasessantacinquenni) o certificazione medica comprovante le patologie invalidanti, secondo le indicazioni riportate nella O.M. che regola la mobilità.